



Analisi VQR 2020-2024 mid-term dipartimentale

Premessa

Il PQA, d'intesa con il Prorettore alla Ricerca, al Trasferimento Tecnologico e ai Rapporti con l'Amministrazione, nell'avvio del processo di riesame della ricerca e terza missione dipartimentale per il 2022 ha richiesto ai dipartimenti che nella fase di analisi della produzione scientifica 2020-2022 tenessero in considerazione anche le indicazioni sulla VQR mid-term fornite dalla delibera del CdA del 04/04/2023 con l'obiettivo di rendere coerente ed efficace il processo di autovalutazione della ricerca ai fini della prossima valutazione. In particolare, è stata richiesta un'analisi critica dei dati sulla produzione scientifica 2020/22 mettendo in evidenza le aree (sia in termini di tematiche sia facendo specifico riferimento ad Aree CUN/Macrosettori/Settori Concorsuali/Settori Scientifico Disciplinari) che costituiscono i punti di forza e i punti di debolezza della ricerca all'interno del dipartimento. È stato indicato che tale indagine fosse effettuata sulla base dei risultati della VQR 2015-19 (nei limiti consentiti dai dati disponibili) in proiezione verso la VQR 2020-2024 (VQR mid-term) conformemente a quanto previsto dalla suddetta delibera che, in attesa dell'emanazione del nuovo bando, ha fatto esplicito riferimento al bando della VQR 2015/19 e, in particolare:

- a) i prodotti della ricerca presi in considerazione devono essere stati pubblicati per la prima volta nel triennio 2020-22. Nel caso di doppia pubblicazione, in formato elettronico prima e cartaceo poi, vale la data di prima pubblicazione. Fanno eccezione gli articoli pubblicati in formato elettronico antecedentemente al 2020 e contenuti in un fascicolo di rivista pubblicato nel triennio 2020-2022, purché non già conferiti a valutazione nella VQR 2015-2019. Le tipologie di pubblicazione ammissibili sono quelle riportate nell'art. 5 comma 2 del Bando VQR 2015-19, tenendo conto di quanto previsto al comma 4 dello stesso articolo;
- b) ogni dipartimento dell'Ateneo deve individuare un numero di pubblicazioni pari al triplo del numero dei docenti in esso incardinati alla data del 31 dicembre 2022. Ciascuna pubblicazione deve essere associata a un docente del dipartimento che ne risulti autore o coautore. Il numero massimo di prodotti associati allo stesso docente non potrà essere superiore a 4. Le monografie scientifiche possono contare come due prodotti se così proposto dal dipartimento. Il dipartimento può selezionare i prodotti, anche tenendo conto di quanto proposto dai docenti. I prodotti possono essere presentati una volta per dipartimento e comunque fino a un massimo di 2 dipartimenti.



Il PQA ha suggerito che l'analisi fosse svolta solo sui prodotti scientifici di "qualità" in accordo ai dati forniti dal cruscotto di Ateneo. Nel caso in cui il numero di tali prodotti non fosse stato sufficiente ai fini di una valutazione VQR mid-term si sarebbero potuti prendere in considerazione anche altri prodotti ammissibili ai sensi dell'art. 5 comma 2 del Bando VQR 2015-19, tenendo conto di quanto previsto al comma 4 dello stesso articolo.

Infine, il PQA ha suggerito che le risultanze di tale valutazione fossero riportate in un documento separato da quello del riesame della ricerca e terza missione dipartimentale e ha richiesto che tutte le pubblicazioni individuate ai fini della VQR mid-term fossero trasmesse in apposito file excel contenente "HANDLE IRIS e Docente Associato alla Pubblicazione."

Dalla documentazione pervenuta emerge che tutti i dipartimenti hanno effettuato un'analisi VQR mid-term e fornito il file excel contenenti i prodotti selezionati per il conferimento.

Il PQA nella seduta del 28/07/2023, all'atto della discussione del riesame della ricerca e terza missione dipartimentale del 2022 ha stabilito di analizzare la VQR mid-term dei dipartimenti in una seduta successiva anche sulla base delle linee guida per la nuova VQR che sarebbero state pubblicate nell'imminenza. Concordemente, in data 01/08/2023, il MUR ha pubblicato tali linee guida. Esse prevedono che le Istituzioni, con riferimento alle strutture sottoposte a valutazione, sceglieranno un numero di prodotti di ricerca da valutare pari a una media di 2,5 per ricercatore, afferente alla struttura da valutare. In particolare:

- a) per ogni ricercatore può essere presentato un numero massimo di prodotti pari a 4 e un numero minimo pari a 1 (nuovo requisito rispetto alla VQR 2015/19);
- b) nel caso di più di cinque coautori, il numero di Istituzioni che possono presentare lo stesso prodotto è ordinariamente limitato a un massimo di 5, salvo quanto previsto nel bando ANVUR in base alle caratteristiche di pubblicazione dell'Area o di specifici ambiti disciplinari della stessa.
- c) il numero massimo di dipartimenti o strutture assimilate della stessa Istituzione che possono presentare lo stesso prodotto è definito dal bando dell'ANVUR.

In relazione al numero di prodotti della ricerca, è data facoltà, per ogni ricercatore, di presentare, al posto di 2 prodotti distinti, una singola monografia o prodotto ad essa assimilato, secondo la definizione che sarà indicata nel bando dell'ANVUR.

Il PQA evidenzia che la previsione che ciascun ricercatore debba presentare un numero minimo di pubblicazioni pari a 1 rappresenta un'importante novità rispetto all'ultimo esercizio di valutazione che tuttavia limiterà il meccanismo di compensazione in vigore nella precedente



VQR 2015/19 e che alcuni dipartimenti hanno menzionato nei loro rapporti per risolvere le criticità legate anche al numero di docenti che nel triennio 2020/22 non hanno pubblicato prodotti valutabili o per i quali il dipartimento non ha selezionato prodotti nel triennio 2020/22 come conferibili.

L'analisi in proiezione della VQR mid-term è stata preceduta da un'analisi delle risultanze della VQR 2015/19 che ha messo in evidenza i punti di forza e di debolezza dei settori e delle aree dei dipartimenti. Nel caso di prodotti bibliometrici la valutazione ottenuta si è rivelata inferiore alle aspettative: molti prodotti in Q1 sono stati valutati in classe C e anche in classe D dimostrando, ancora una volta, che le valutazioni peer reviews si discostano da quelle attese basate esclusivamente sugli indici citazionali.

L'analisi effettuata dai dipartimenti per la VQR mid-term in termini di conferimento di prodotti di ricerca è in linea con quanto previsto nelle attuali linee guida ministeriali visto che è stato ipotizzato che ogni docente potesse presentare 3 prodotti scientifici e fino a un massimo di 4.

In generale, i dipartimenti per i settori bibliometrici hanno posto attenzione sui prodotti pubblicati in riviste Q1 e Q2 (in qualche caso, tenendo anche conto dei percentili) e solo in mancanza di un numero coerente con quello atteso si è fatto riferimento ai prodotti in riviste di altri quartili. In alcuni casi sono stati considerati anche gli indici citazionali. Per i settori non bibliometrici hanno preso in considerazione complessivamente monografie e riviste in fascia A e, solo in alcuni casi, abstracts di convegni, voci di enciclopedia, contributi in volume, ecc.

Dall'analisi complessiva emerge che nel triennio è presente un significativo numero di docenti (pari a 60) per i quali i dipartimenti non hanno selezionato prodotti ritenuti conferibili per la prossima VQR. Questo rappresenta, ad oggi, la principale criticità della quale è necessario approfondire le motivazioni che, in ordine di gravità, possono essere:

- assenza completa di produttività scientifica;
- assenza completa di produttività scientifica con prodotti validi ai fini della VQR;
- assenza completa di produttività scientifica con prodotti di qualità giudicabili come almeno “rilevanza sufficiente;”
- compensazione attuata dal dipartimento ai fini di incrementare la qualità dei prodotti da conferire, che ovviamente non poteva tenere conto delle nuove linee guida pubblicate in data 01/08/2023.



Di seguito le sintesi di ciascuna analisi dettagliate per dipartimento al fine di permetterne una lettura facile.

Dipartimento di Architettura – DARCH

L'analisi dei risultati della VQR 2015/19 è molto puntuale tanto che per evidenziare le criticità emerse nella valutazione dell'ultimo esercizio sono state raccolte le singole valutazioni da parte dei docenti disponibili. I dati così raccolti (71%) sono stati disaggregati e sono stati oggetto di un'indagine puntuale. A tal fine, sono state analizzate le risultanze dei SSD che per la bassa numerosità dei prodotti conferiti non sono stati resi pubblici dall'ANVUR. Tale indagine si è anche soffermata sui 3 criteri utilizzati dai revisori per la valutazione del prodotto scientifico.

Sulla base di questa analisi, è stata svolta una simulazione VQR mid-term nell'ipotesi che ciascun docente presentasse 4 oppure 3 prodotti scientifici senza avvalersi del vale doppio per le monografie. Si evidenzia che emergono le criticità di un SSD con meno di 3 prodotti per docente.

Il PQA evidenzia che tutti i docenti di tutti gli SSD presentano nel triennio 2020/22 almeno un prodotto di ricerca.

Dipartimento di Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata – BIND

L'analisi effettuata è puntuale e svolta per SSD e aree CUN. Risulta dalla VQR 2015/19 che delle due Aree preminenti (05 e 06) emerge una particolare criticità per l'Area 06.

Ai fini del prossimo esercizio di valutazione sono state identificate 311 pubblicazioni in Q1 e 22 pubblicazioni in Q2 per garantire la disponibilità di 4 prodotti per autore o per sopperire alla mancanza di prodotti idonei per alcuni docenti. Per taluni docenti si riscontra una ridotta produttività che, secondo le considerazioni del dipartimento, non desta preoccupazioni in quanto alla data presunta di valutazione (fine 2024) tali soggetti saranno in quiescenza. Tuttavia, tale dato dovrà essere attenzionato alla luce delle regole del bando che potrebbero includere personale in servizio nel periodo valutato

Alla luce delle novità delle linee guida sulla presentazione di almeno una pubblicazione per docente, si evidenziano criticità considerando che per 12 docenti non è stato possibile fornire alcun contributo, o per completa mancanza di produzione scientifica o perché la produzione non ha raggiunto gli standard richiesti.

Infine, è stata evidenziata una parziale incoerenza tra i dati sulle pubblicazioni a disposizione



del dipartimento (IRIS) e quelli reperibili dal cruscotto di Ateneo.

Dipartimento Culture e Società

L'analisi effettuata non è svolta né per SSD né per SC ma per area CUN non tenendo appieno in considerazione le indicazioni del PQA. Dalla VQR 2015/19 risulta che delle tre aree CUN preminenti (10, 11a e 14) emerge che per un ricercatore dell'area CUN 11a non è stato possibile selezionare alcun prodotto da conferire.

La simulazione VQR mid-term è stata effettuata considerando che ciascun docente presentasse 3 prodotti di ricerca (3x100) con una percentuale pari al 67% di prodotti in classe A, il 13,3% di monografie, il 19,3 % in capitoli e 0,3 % in riviste in Q2.

Il dipartimento considera che la numerosità dei prodotti scientifici garantisce il numero di prodotti potenzialmente conferibili. Tuttavia, dai dati forniti, si è desunto che sono 4 i docenti per i quali il dipartimento non ha selezionato prodotti da conferire.

Infine, si fa notare che il dipartimento riporta che risulta difficilmente valutabile la qualità dei prodotti da conferire vista l'eterogeneità dei settori rappresentati nello stesso. A tale proposito, il PQA evidenzia come l'AVA 3 considera essenziale il processo di autovalutazione di ciascun dipartimento. Pertanto, è opportuno approfondire le motivazioni sottostanti le difficoltà dichiarate per implementare il processo di autovalutazione e adottare le eventuali azioni di supporto.

Dipartimento di discipline chirurgiche, oncologiche e stomatologiche – DiChirOnS

E' stata effettuata un'analisi puntuale, per SSD e per ciascun docente, della produttività scientifica del 2022 e confrontata con quella del 2021 analizzando i lavori in Q1 e Q2 e l'indice di Hirsch.

Per il triennio 2020/22 i SSD BIO/16, MED/21, MED/29 e MED/31 non presentano alcuna pubblicazione in Q1 mentre i SSD MED/23, MED/29 e MED/31 non presentano alcuna pubblicazione in Q2.

Ai fini del prossimo esercizio di valutazione sono state identificate 207 pubblicazioni in Q1 e Q2 per 69 docenti alla data del 31/12/2022. Sono state esposte le pubblicazioni di 61 docenti diversi dei quali ne hanno presentate 4 per sopperire alla mancanza di prodotti o di prodotti non ritenuti idonei per alcuni docenti. Dai dati riportati per l'analisi delle pubblicazioni nel periodo 2020-2022 (tratti dai rapporti di riesame della ricerca e della terza missione degli anni 2021 e



2022) due docenti non hanno pubblicato lavori scientifici.

Infine, è stata evidenziata una parziale incoerenza tra i dati sulle pubblicazioni a disposizione del dipartimento (IRIS) e quelli reperibili dal cruscotto di Ateneo.

Dipartimento di Fisica e Chimica Emilio Segrè – DiFC

L'analisi effettuata è puntuale e svolta per SSD. Sono stati monitorati gli articoli su rivista presenti su IRIS relativi al migliore tra gli indicatori (SCOPUS: Percentili rivista - CITESCORE non pesata - miglior quartile; SCOPUS: Percentili rivista - SJR non pesata - miglior quartile; WOS: Percentili rivista - IF - miglior quartile) e successivamente considerate le pubblicazioni con maggiore numero di citazioni, tenendo anche parzialmente in considerazione le autocitazioni come elemento di criticità.

Ove fossero presenti ricercatori con numero di pubblicazioni <3 in Q1 o Q2 si è operata una compensazione con pubblicazioni di migliore qualità di altri ricercatori senza alcuna sovrapposizione o doppia attribuzione all'interno del dipartimento.

Il numero di contributi atteso è pari a 186 lavori per 62 membri del dipartimento. I lavori identificati sono in totale: 182, di cui 168 Q1, 9 Q2, 5 Q3.

Dall'analisi effettuata dal dipartimento risultano le seguenti debolezze/criticità sulla base dei meccanismi di compensazione o parziale disponibilità di pubblicazioni in Q1 e/o Q2:

SSD FIS/02: consistenza docenti 3, prodotti attesi 9, prodotti disponibili 9: 8 Q1, 1 Q2, (2 lavori in compensazione). Settore debolmente critico.

SSD FIS/03: consistenza docenti 11, prodotti attesi 33, prodotti disponibili 33: 32 Q1 (2 con zero citazioni), 1 Q2, (6 lavori in compensazione). Si rendono necessari interventi a breve termine in vista della VQR.

SSD FIS/05: consistenza docenti 6, prodotti attesi 18, prodotti disponibili 18: 18 Q1 (3 lavori in compensazione). Sono opportuni interventi a breve termine in vista della VQR.

SSD FIS/07: consistenza docenti 15, prodotti attesi 45, prodotti disponibili 40: 35 Q1, 3 Q2, 2 Q3, (5 lavori in compensazione). Settore critico

CHIM/03: consistenza docenti 6, prodotti attesi 18, prodotti disponibili 18: 18 Q1, (2 lavori in compensazione). Sono opportuni interventi a breve termine in vista della VQR.

SSD FIS/08: consistenza docenti 3, prodotti attesi 9, prodotti disponibili 9: 2 Q1, 4 Q2, 3 Q3. Settore critico per qualità dei prodotti disponibili.

Si fa notare che per mancanza di prodotti in un determinato SSD ritenuto critico dal



dipartimento è possibile compensare con produzione di altri settori.

Dipartimento di Giurisprudenza – DiGi

Il dipartimento ha effettuato una simulazione VQR mid-term e ha enucleato un numero di prodotti (412 su 120 docenti) che supera la soglia dei 3 per ciascun docente nel triennio 2020/22.

Evidenzia una criticità legata al numero di ricercatori per i quali non è stato possibile selezionare prodotti validi e che rendono sotto-soglia la produzione di tre SSD (IUS/09, IUS/12 e IUS/14) la cui numerosità di docenti non è elevata. La presenza di ricercatori per i quali non è stato possibile selezionare prodotti validi in SSD IUS/01, IUS/08, IUS/11 è compensata dalla produttività degli altri docenti afferenti al settore. Tuttavia, alla luce delle nuove linee guida della VQR 2020/24, è necessario la verifica della possibilità di utilizzare il meccanismo di compensazione.

Per quanto riguarda la tipologia di prodotti, si evidenzia un numero di monografie (51) e di prodotti pubblicati in riviste di fascia A (257).

Il PQA, alla luce della novità introdotta dalle linee guida ministeriali secondo cui ciascun ricercatore debba presentare un numero minimo di pubblicazioni pari a 1 evidenzia una forte criticità per i seguenti SSD risultando 8 docenti che nel triennio 2020/22 non contribuiscono alla conferibilità dei prodotti:

IUS/01: 13 docenti (11 attivi e 2 per i quali non sono stati identificati prodotti validi) - 40 prodotti (di cui 5 monografie e 23 fascia A)

IUS/08: 9 docenti (8 attivi e 1 per il quale non sono stati identificati prodotti validi) - 34 prodotti (di cui 6 monografie e 23 fascia A)

IUS/09: 3 docenti (2 attivi e 1 per il quale non sono stati identificati prodotti validi) - 8 prodotti di cui 1 monografia e 4 fascia A)

IUS/11: 4 docenti (3 attivi e 1 per il quale non sono stati identificati prodotti validi) - 10 prodotti (di cui 2 monografie e 7 fascia A)

IUS/12: 5 docenti (3 attivi e 2 per i quali non sono stati identificati prodotti validi) - 9 prodotti (di cui 0 monografie e 6 fascia A)

IUS/14: 2 docenti (uno attivo e 1 per il quale non sono stati identificati prodotti validi) - 1 prodotto (di cui 0 monografie e 0 fascia A)



Dipartimento di Ingegneria – DI

Il Dipartimento di Ingegneria è costituito in prevalenza da docenti dell'Area 09 (141 docenti) e Area 08b (49 docenti) e, in misura ridotta, da docenti delle Aree 01, 02, 03, 04, 08a, 13a. L'analisi delle risultanze della VQR 2015/19 è stata molto puntuale, approfondita e analizzata in termini di SSD, settori concorsuali e Sezioni del dipartimento anche con un confronto con la VQR 2010/14. Il processo di autovalutazione ha voluto mettere in evidenza le reali criticità per SSD al fine di porne rimedio con azioni specifiche. Poiché il dipartimento è uno dei più numerosi in Italia nell'Area 09, sia in termini di numero di docenti sia in termini di settori presenti, non sorprende che la valutazione complessiva in questa area sia stata praticamente in linea con la media nazionale. E' stato rilevato che la percentuale di prodotti classificata come B è in linea con la media nazionale, mentre in alcuni casi i prodotti estremamente rilevanti in classe A sono stati percentualmente inferiori alla distribuzione nazionale con surplus di prodotti valutati nella classe C.

E' stato elaborato un algoritmo di simulazione della VQR mid-term mediante il quale tutti i 732 prodotti (considerando che ciascun docente ne presenti 3) possono essere conferiti come prodotti Q1 (630 articoli) e Q2 (93 articoli) e pubblicazioni di fascia A (9 articoli). Dall'analisi emerge il numero di docenti che conferiscono 0, 1, 2, 3 e 4 prodotti. In particolare, 15 docenti del dipartimento non conferiscono prodotti mentre 130 docenti sono in grado di conferire 4 prodotti. Alla luce delle linee guida ministeriali sulla VQR 2020/24, tali risultati mettono in evidenza che da un lato si possano effettuare processi di compensazione per docenti che non garantiscono i 3 prodotti ma dall'altro evidenziano una forte criticità visto che ogni docente deve presentare almeno un prodotto di ricerca.

Dipartimento di Matematica e Informatica – DMI

Il dipartimento effettua un'analisi delle risultanze della VQR 2015/19. Quindi monitora che nel triennio 2020-2022 sono stati rilevati complessivamente 308 prodotti della ricerca conferibili per l'esercizio VQR 2020-24, distribuiti tra alcune delle diverse tipologie riportate nell'art. 5 comma 2 del Bando VQR 2015-19. Tenuto conto del numero di docenti (49), ne vengono enucleati 147 con il coinvolgimento di 47 docenti, di cui 15 in mobilità. Infine, un'analisi più approfondita mostra la presenza di ulteriori 27 prodotti della ricerca nel periodo 1 gennaio 2023 - 15 giugno 2023, anche da parte di docenti che nel triennio 2020-2022 ne avevano un numero inferiore a 3.



Alla luce delle novità delle linee guida sulla presentazione di almeno una pubblicazione per docente, il PQA evidenzia le criticità per 2 docenti per i quali non sono stati identificati prodotti validi.

Dipartimento di Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza “G. D’Alessandro” – PROMISE

L’analisi dei risultati della VQR 2015/19 è molto approfondita. Il dipartimento ha analizzato l’esito della valutazione della qualità dei prodotti conferiti ritenuta inferiore rispetto alle aspettative dipartimentali, anche alla luce degli esiti pre-valutativi forniti dal Sistema UNIBAS (per esempio, 52,6% di prodotti pre-valutati come potenzialmente di classe A vs il 14,33% ottenuto). Inoltre, ha anche studiato le risultanze in termini di SSD e settori concorsuali.

Per la simulazione VQR mid-term, il dipartimento ha identificato 381 prodotti della ricerca (al 31.12.2022 era costituito da 127 docenti) dei quali 367 prodotti in Q1 (pari al 96,3%). I 381 prodotti hanno IF mediano pari a 6,7 (range interquartile 5,1-12) mentre la mediana delle citazioni è pari a 8 (range interquartile (2,5-19,5)).

Si evidenzia la criticità legata ad alcuni docenti che non presentano prodotti utili per una valutazione o valutazione di eccellenza (assenza assoluta di prodotti o presenza di prodotti di non elevata qualità bibliometrica). In tale senso, sui 127 docenti valutabili, 110 (86,6%) contribuiscono con 2 o più prodotti, 8 (6,2%) docenti contribuiscono con 1 prodotto e 9 (7%) docenti non presentano alcun prodotto conferibile. Quest’ultimo dato, a parere del PQA, risulta particolarmente preoccupante alla luce delle linee guida ministeriali per la VQR 2020/24. Entrando nel dettaglio dei singoli SSD, risultano criticità collegate sia al ridotto conferimento di prodotti sia alla numerosità del settore (ad esempio, MED/40, BIO/14, MED/20, MED/35, MED/45, MED/44).

Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali – SAAF

Il dipartimento ha analizzato le pubblicazioni potenzialmente conferibili (665 prodotti) in termini di aree CUN (03, 05, 07, 08, e 13), macrosettori e SSD ivi presenti. Tale numero è di gran lunga superiore a quello richiesto al dipartimento per il conferimento dei prodotti (numero di docenti afferenti $112*3 = 336$).

Per la simulazione VQR mid-term viene effettuata un’analisi di prodotti potenzialmente di qualità elevata (Q1, Q2 e Fascia A) suddivisi per area CUN, macrosettore concorsuale e SSD



considerando che ciascun docente debba presentare 3 prodotti. Dall'analisi emerge che i settori meno rappresentati numericamente (SSD CHIM/08, ICAR/14, SECS-S/01, SECS-S/02) sono quelli più critici (meno di 3 prodotti per docente) e si evidenzia che 2 per un docente non viene selezionata alcuna pubblicazione, il che risulta, a parere del PQA, problematico alla luce delle linee guida del MUR sulla VQR 2020/24.

Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare – DISTEM

L'analisi dei risultati della VQR 20115-19 ha messo in evidenza che le Aree CUN (04 e 05) rappresentate in dipartimento sono in linea con quelle nazionali. Il dipartimento ha avviato una riflessione critica di tali risultati e ha effettuato un monitoraggio delle pubblicazioni su rivista indicizzata del triennio 2020-2022, estratte dalla piattaforma IRIS in data 31 maggio 2023 da cui risulta che sono stati pubblicati 517 articoli in rivista di cui 465 su riviste di classe Q1-Q2. Avvalendosi di parametri citazionali e degli indici di qualità delle riviste (IF), sono stati individuati i 132 (numero di docenti 44*3) prodotti della ricerca che al momento della simulazione rappresentavano la migliore selezione possibile in ottica VQR 2020-24. Assumendo criteri analoghi a quelli della VQR 15-19, i prodotti sono stati poi classificati in potenziali prodotti di categoria A, A/B e B/C (utilizzando un esempio di griglia di valutazione GEV Area 04 VQR 15-19), da cui si evince che una porzione significativa dei prodotti 2020-2022 ha la potenzialità di ricadere nelle classi A e B in occasione del prossimo esercizio VQR. Non vengono evidenziate criticità.

Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche – STEBICEF

L'analisi dei risultati della VQR 2015/19 è molto approfondita. Per l'individuazione dei lavori in Q1 e Q2 per la VQR mid-term sono stati incrociati i dati del cruscotto di Ateneo con quelli estratti da IRIS. Sono stati presi in considerazione i dati dei percentili da Scopus (best Citescore non pesata) e da WoS (best percentile IF per ogni subject category). Per valutare le citazioni è stato estratto il dato dei percentili da Scopus. I valori ottenuti sono stati utilizzati per inserire ogni pubblicazione all'interno di un quadrato best percentile rivista vs percentile citazionale e ricavare quindi la distanza dal punto 100:100.

Il dipartimento può assegnare 439 lavori di qualità sui 405 richiesti (numero di docenti 135*3). L'eccesso di lavori consente di risolvere anche eventuali conflitti per pubblicazioni interdipartimentali.



Dall'analisi effettuata risulta che:

per 3 docenti non è stato possibile selezionare alcun prodotto;

13 docenti possono conferire 1 prodotto;

10 docenti possono conferire 2 prodotti;

79 docenti possono conferire fino a 4 prodotti.

Il PQA, alla luce della novità introdotta dalle linee guida ministeriali secondo cui ciascun ricercatore debba presentare un numero minimo di pubblicazioni pari a 1, evidenzia le criticità per i 3 docenti che nel triennio 2020/22 non hanno pubblicato alcun prodotto di ricerca.

Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche – SEAS

Il dipartimento ha analizzato i risultati della VQR 2015-2019 facendo riferimento alle passate valutazioni (VQR 2011-2014 e VQR 2004-2010) tenendo conto che alcuni indicatori sono stati modificati nel corso dei vari esercizi valutando anche la qualità della produzione scientifica dei soggetti in mobilità.

La produzione scientifica 2020-22 analizzata mostra che su 583 lavori conferibili, 281 sono su riviste scientifiche e di questi 162 sono riviste di fascia A. Per la VQR mid-term è stato evidenziato che la percentuale di prodotti conferiti su quelli attesi raggiunge il 100%.

Sono state prese quindi in considerazione quattro Macro Aree (MA) e per ognuna di esse è stato calcolato un indice di produttività, ottenuto rapportando il numero dei prodotti sulla numerosità della MA stessa. L'indice si riferisce a:

- A. l'insieme dei prodotti singoli
- B. l'insieme delle riviste scientifiche
- C. l'insieme delle riviste di classe A e monografie.

L'indicatore ottenuto rapportando il numero dei prodotti dell'insieme A sul numero di ricercatori di ogni MA è un indicatore quantitativo della capacità di produrre pubblicazioni da parte di ogni MA. L'insieme B è un sottoinsieme proprio di A e il relativo indice di produttività registra la capacità della MA di produrre pubblicazioni di qualità accettabile. Nel complesso, su 583 pubblicazioni circa la metà fa parte dell'insieme B. L'indicatore C evidenzia la capacità del dipartimento di produrre pubblicazioni che probabilmente saranno classificate nei quartili superiori della prossima VQR.

I punti di forza evidenziati sono:

tutti i ricercatori hanno conferito almeno 1 prodotto;



la produttività di pubblicazioni di buona qualità (Classe A o monografia) è ben distribuita fra i vari SSD;

presenza di un numero di prodotti sufficiente per la prossima VQR.

I punti di debolezza sono:

alcuni SSD mostrano una limitata produzione scientifica in termini quantitativi e qualitativi;

la percentuale dei ricercatori che hanno conferito meno di 3 prodotti nel 2022 è ancora rilevante (il 30%).

Dipartimento di Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali – DEMS

I risultati della VQR 2015/19 sono stati analizzati in termini di macrosettori presenti in dipartimento e vengono evidenziati i punti di forza (vedi i macrosettori 12/B, 12/E, 13/B, 14/B) e di debolezza (vedi i macrosettori 12/A, 12/D e 14/A) e sono stati presi in considerazione anche i settori poco numerosi e, pertanto, non riportati nel rapporto dell'ANVUR. Viene effettuata una simulazione della VQR mid-term esplicitata in termini di aree CUN (anche se nel file excel allegato vengono riportati i SSD e i settori concorsuali) da cui emerge che complessivamente il dipartimento è in possesso dei prodotti da presentare applicando il meccanismo di compensazione.

Il PQA rileva quale elemento di criticità la mancanza di prodotti selezionati per complessivamente 3 docenti appartenenti alle Aree 12, 13 e 14, che alla luce delle novità introdotte dalle linee guida ministeriali sulla VQR 2020-2024, dovrà essere oggetto di attenzione.

Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione – SPPEFF

L'analisi dei risultati della VQR 2015/19 è molto puntuale e approfondita. Il dipartimento per la VQR mid-term ha considerato per l'area bibliometrica le pubblicazioni in riviste di quartile Q1 e Q2, numero citazioni del prodotto, presenza di autore singolo per contenere i rischi connessi alle co-autorship e l'ordine degli autori per l'attribuzione del prodotto in caso di co-autorship. Per l'area non bibliometrica ha considerato monografie o articoli pubblicati in riviste di fascia A, numero citazioni del prodotto, presenza di autore singolo per contenere i rischi connessi alle co-autorship, ordine degli autori per l'attribuzione del prodotto in caso di co-autorship.

Ai fini della VQR mid-term 2020-2024, il dipartimento è in grado di conferire 315 prodotti per



la quasi totalità per le aree bibliometriche articoli scientifici pubblicati in riviste di quartile Q1 e Q2 e per le aree non bibliometriche a monografie o articoli scientifici pubblicati su riviste di fascia A, che superano il numero di prodotti attesi (numero di docenti $90 \cdot 3 = 270$ prodotti). Dall'analisi emerge quanto segue.

Punti di forza:

SSD BIO/10 e diversi SSD dell'Area 06 e 11b conferiscono prodotti Q1 e Q2.

Punti di debolezza:

due docenti non conferiscono alcun prodotto;

SSD MED/18, MED/34 e M-PSI/06 conferiscono prodotti Q2.

Il dipartimento evidenzia che i migliori SSD, in quanto posseggono percentuali elevate di pubblicazioni in fascia A e monografie, sono i SSD M-PED/01, M-PED/02, M-PED/03, M-PED/04, L-FIL-LET/10.

Il PQA evidenzia, alla luce delle nuove linee guida ministeriali, le criticità per i due docenti che non conferiscono alcun prodotto.

Dipartimento di Scienze Umanistiche – SUM

Le risultanze della VQR 2015/19 sono state analizzate in termini di aree CUN (10 e 11A) attraverso lo studio dei valori di R per entrambi i profili a e b evidenziando i punti di forza e di debolezza.

La proposta per la VQR mid-term si è basata su una prima selezione di articoli su rivista di fascia A e monografie e integrando successivamente con altre tipologie previste dalla VQR 2015/19. Il processo di compensazione è stato effettuato all'interno di ciascun SSD per potere fotografare la situazione dei singoli settori. Complessivamente l'analisi della selezione dei prodotti per la VQR mid-term consente di conferire per il triennio 2020/2022 279 pubblicazioni per 93 docenti. I prodotti individuati sono così ripartiti: 30 monografie; 82 capitoli o saggi in volume; 162 articoli in rivista, di cui 148 in fascia A; 3 contributi in atti di convegno; 1 edizione critica; 1 voce di enciclopedia.

L'analisi mid-term della VQR individua, inoltre, la presenza nel triennio 2020-2022 di 7 docenti con meno di 3 pubblicazioni.

Infine, è stata evidenziata una parziale incoerenza tra i dati sulle pubblicazioni a disposizione del dipartimento (IRIS) e quelli reperibili dal cruscotto di Ateneo.



Valutazione dell'attuale conferibilità dei prodotti secondo le linee guida VQR 2020/24 pubblicate in data 01/08/2023

Alla luce delle linee guida VQR 2020/24, dai dati resi da ciascun dipartimento si possono trarre le informazioni di seguito dettagliate per ciascun dipartimento.

Per una facile lettura del testo si fa notare che: 1) per “Numero di prodotti attesi” si intendono quelli calcolati considerando che ciascun docente conferisca 2,5 prodotti secondo le recenti linee guida; 2) per “Numero prodotti individuati” si intendono i prodotti che i dipartimenti hanno selezionato secondo i criteri del bando VQR 2015/19; 3) per “docenti – nessun prodotto conferibile” si intendono coloro per i quali nel triennio 2020/22 i dipartimenti non hanno selezionato alcun prodotto conferibile per la prossima VQR; 4) si fa riferimento ai meccanismi di compensazione all'interno di ciascun SSD quando chiaramente enucleabili dalla documentazione pervenuta, anche in assenza di docenti per i quali i dipartimenti non hanno selezionato prodotti conferibili ma ai fini di raggiungere la media richiesta.

BIND

Numero di prodotti attesi: 278 (2,5*111 docenti)

Numero prodotti individuati: 333 di cui 311 in Q1 e 22 in Q2

Numero docenti – nessun prodotto conferibile : 10

Meccanismo di compensazione : SI

Culture e Società

Numero di prodotti attesi: 250 (2,5* 100 docenti)

Numero prodotti individuati: 300 (di cui 201 pubblicazioni in fascia A, 58 capitoli, 40 monografie)

Numero docenti – nessun prodotto conferibile: 4

Meccanismo di compensazione : SI

DARCH

Numero di prodotti attesi: 218 (2,5*87 docenti)

Numero prodotti individuati: 257 (di cui 98 pubblicazioni in fascia A o Q1,Q2, 82 capitoli o saggi, 37 monografie, 19 contributi in atti di convegno pubblicati in volume)

Numero docenti – nessun prodotto conferibile: 0



Meccanismo di compensazione : SI

DEMS

Numero di prodotti attesi: 133 (2,5*53 docenti)

Numero prodotti individuati: 174 (di cui 10 monografie, 93 pubblicazioni in fascia A, 46 capitoli 25 altro)

Numero docenti – nessun prodotto conferibile: 3

Meccanismo di compensazione all'interno di ciascuno SSD : SI

DI

Numero di prodotti attesi: 610 (2,5*244 docenti)

Numero prodotti individuati: 732, di cui 630 Q1, 93 Q2, 9 pubblicazioni di fascia A

Numero docenti – nessun prodotto conferibile : 15

Meccanismo di compensazione : SI

Dichirons

Numero di prodotti attesi: 173 (2,5*69 docenti)

Numero prodotti individuati: 207 (Q1 e Q2)

Numero docenti – nessun prodotto conferibile : 2

Meccanismo di compensazione : SI

DiFC

Numero di prodotti attesi: 155 (2,5*62 docenti)

Numero prodotti individuati: 182, di cui 168 Q1, 9 Q2, 5 Q3.

Numero docenti – nessun prodotto conferibile : 1

Meccanismo di compensazione all'interno di ciascuno SSD : SI

DiGi

Numero di prodotti attesi: 300 (2,5*120 docenti)

Numero prodotti individuati: 412, di cui 51 monografie, 257 prodotti di fascia A, 104 altri prodotti.

Numero docenti – nessun prodotto conferibile : 8



Meccanismo di compensazione all'interno di ciascuno SSD : SI

DISTEM

Numero di prodotti attesi: 110 (2,5*44 docenti)

Numero prodotti individuati: 132 (Q1 e Q2)

Numero docenti – nessun prodotto conferibile : 0

Meccanismo di compensazione : SI

DMI

Numero di prodotti attesi: 123 (2,5*49 docenti)

Numero prodotti individuati: 147 (di cui 95 Q1 o pubblicazioni in fascia A, 35 Q2)

Numero docenti – nessun prodotto conferibile : 2

Meccanismo di compensazione : SI

PROMISE

Numero di prodotti attesi: 318 (2,5*127 docenti)

Numero prodotti individuati: 381, di cui 367 Q1

Numero docenti – nessun prodotto conferibile : 9

Meccanismo di compensazione : SI

SAAF

Numero di prodotti attesi: 280 (2,5*112 docenti)

Numero prodotti individuati: 336 (Q1, Q2 e pubblicazioni di fascia A)

Numero docenti – nessun prodotto conferibile : 1

Meccanismo di compensazione : SI

SEAS

Numero di prodotti attesi: 260 (2,5*104 docenti)

Numero prodotti individuati: 583 (di cui 162 in fascia A e 281 su riviste scientifiche)

Numero docenti – nessun prodotto conferibile : 0

Meccanismo di compensazione : SI



SPPeFF

Numero di prodotti attesi: 225 (2,5*90 docenti)

Numero prodotti individuati: 315 (prodotti in Q1 e Q2 per l'area bibliometrica e monografie e pubblicazioni in fascia A per l'area non bibliometrica)

Numero docenti – nessun prodotto conferibile: 2

Meccanismo di compensazione : SI

STEBICEF

Numero di prodotti attesi: 338 (2,5*135 docenti)

Numero prodotti individuati: 439 (Q1 e Q2)

Numero docenti – nessun prodotto conferibile : 3

Meccanismo di compensazione : SI

SUM

Numero di prodotti attesi: 233 (2,5*93 docenti)

Numero prodotti individuati: 279 (di cui 30 monografie, 82 capitoli o saggi in volume, 148 pubblicazioni in fascia A, 27 altro)

Numero docenti – nessun prodotto conferibile: 0

Meccanismo di compensazione all'interno di ciascuno SSD : SI

Considerazioni finali

Dall'analisi della documentazione pervenuta si possono trarre le seguenti valutazioni:

- tutti i dipartimenti hanno svolto l'analisi VQR mid-term sulla base delle indicazioni della delibera del CdA del 04/04/23 e del PQA;
- il cruscotto di Ateneo reso disponibile ai dipartimenti per le informazioni sui prodotti della ricerca si è rivelato un valido strumento anche se necessita di implementazioni come emerso dalle restituzioni dipartimentali;
- la maggior parte dei dipartimenti ha svolto un'analisi molto puntuale dei risultati della VQR 2015/19 preliminarmente alla valutazione VQR mid-term;
- l'uso di indici bibliometrici certamente costituisce uno strumento utile per la scelta dei prodotti da conferire ma non garantisce che le valutazioni finali siano coerenti con quelle attese;



- tutti i dipartimenti possono conferire prodotti, generalmente di qualità, e possono ricorrere a meccanismi di compensazione anche all'interno di ciascun SSD ma verosimilmente non tutti i dipartimenti potranno conferire il numero di prodotti attesi considerato che ciascun è tenuto a conferire almeno un prodotto;
- per 12/16 dipartimenti ci sono docenti per i quali i dipartimenti non hanno selezionato prodotti conferibili alla prossima VQR; complessivamente il numero è pari a 60;

Infine, è necessario approfondire gli aspetti che, in ordine di importanza, riguardano:

- assenza completa di produttività scientifica;
- assenza completa di produttività scientifica con prodotti validi ai fini della VQR;
- assenza completa di produttività scientifica con prodotti di qualità giudicabili come almeno “rilevanza sufficiente;”
- compensazione attuata dal dipartimento ai fini di incrementare la qualità dei prodotti da conferire, che ovviamente non poteva tenere conto delle nuove linee guida pubblicate in data 01/08/2023.

Iniziative di Ateneo per il miglioramento della VQR 2020/24

Al fine di dar seguito a quanto previsto dal DM n. 1154 del 14 ottobre 2021 “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio” e dall’ANVUR per i Requisiti di Qualità per le Sedi, nonché dall’obiettivo O.2 dell’addendum al piano strategico adottato dall’Ateneo per il triennio 21-23, il Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 04.04.2023 e del 19.05.2023 ha definito le azioni da intraprendere in merito alla *“Ricognizione dei risultati della ricerca dei docenti dell’Ateneo in vista dell’avvio dell’esercizio di valutazione VQR 2020-24 e al Piano straordinario per il miglioramento della qualità della ricerca e dei risultati della VQR 2020-2024.”*

La fase di ricognizione dei prodotti è stata svolta dal PQA, d’intesa con il Prorettore alla Ricerca, al Trasferimento Tecnologico e ai Rapporti con l’Amministrazione, ed è documentata dalla presente relazione.

Il Piano straordinario per il miglioramento della qualità della ricerca e dei risultati della VQR 2020-2024 prevede il finanziamento delle seguenti misure:

Misura A. Potenziamento della capacità di ricerca di SSD selezionati dal CdA che si siano collocati nell’ultimo esercizio VQR al di sotto della media nazionale del settore scientifico o concorsuale. A tal fine le Commissioni AQ dei Dipartimenti hanno presentato una relazione in



cui vengono richieste le misure da finanziare, tra le seguenti:

- finanziamento di attività di ricerca in cooperazione tra docenti del SSD e altri docenti che abbiano pubblicazioni di elevata qualità e continuità temporale;
- finanziamento della permanenza di un componente del SSD per un periodo di ricerca (tra 6 mesi e un anno) presso un gruppo di ricerca di elevato livello scientifico di un altro Ateneo;
- finanziamento di una chiamata diretta o di un concorso per esterni anche mediante l'apposito avviso annuale per la raccolta di manifestazioni d'interesse, come riportato nella delibera sulla programmazione strategica 2023, all'articolo 4 "Piano strategico per le chiamate di professori esterni all'Ateneo". La destinazione delle risorse sarà definita dal Consiglio di Amministrazione.

Per la Misura A, sono stati assegnati 210.000 euro per gli SSD target, 24000 euro per contratti per gli SSD degli esperti e 2.1 p.o.

Misura B. Bandi per finanziare progetti di ricerca interdisciplinari. La misura si è sostanziata nell'emanazione di un bando (D.R.4186/2023) finalizzato a finanziare progetti di ricerca interdisciplinari presentati da gruppi costituiti congiuntamente da docenti di SSD le cui pubblicazioni nell'ultimo esercizio VQR si siano collocate al di sotto della media nazionale del settore scientifico o concorsuale e da docenti con produzione scientifica di rilievo. Sono state ammesse a finanziamento n. 55 proposte progettuali.

Per la Misura B, sono stati assegnati 350.000 euro.

Misura C. Cofinanziamento delle spese di pubblicazione o traduzione di prodotti scientifici. A tal fine, le istanze di finanziamento presentate dai docenti vengono valutate dalla Commissione didattica e ricerca del Consiglio di Amministrazione integrata dal Prorettore alla Ricerca e al trasferimento tecnologico e dai delegati alla ricerca per l'Area Socio-Giuridica e per l'Area Umanistica.

Per la Misura C, sono stati assegnati 400.000 euro.

Misura D. Cofinanziamento di posizioni di ricercatori a tempo determinato per SSD caratterizzati da rilevanti risultati scientifici. A tal fine il Consiglio di Amministrazione ha previsto il cofinanziamento di posizioni di ricercatore a tempo determinato per SSD caratterizzati da livelli di eccellenza nella produzione scientifica, come previsto nella delibera sulla programmazione strategica 2023 nel punto "1) Piano strategico per il reclutamento di Ricercatori a Tempo Determinato".

Per la Misura D, sono stati assegnati 2 p.o.



In conclusione, il PQA ritiene che tali iniziative possano fornire un valido supporto per il miglioramento della ricerca dipartimentale.